



COMUNE DI CINISI
(Città Metropolitana di Palermo)

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 03 DEL 18/01/2024

OGGETTO: GESTIONE DEL S.I.I. ADEMPIMENTI IN ORDINE AL D.P.REG. N. 575/ GAB DEL 11.10.2023. ADESIONE ALLA COMPAGINE SOCIETARIA IN AMAP S.P.A. QUALE GESTORE UINICO D'AMBITO DELL'ATI PALERMO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO E CARTA DEI SERVIZI, AUTORIZZAZIONE ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE, AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ALLA SOCIETÀ AMAP S.P.A., TRASFERIMENTO IN CONCESSIONE D'USO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE, FOGNARIE, DEPURATIVE E DELLO ACQUE BIANCHE DEL S.I.I.

**IL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Attestata l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse anche potenziale in relazione al presente atto

DATO ATTO CHE il Comune di Cinisi, fa parte *ex lege* dell'A.T.I. (Assemblea Territoriale Idrica) Palermo istituita con L.r. n. 19 del 11 agosto 2015 e ss.mm.ii., e Decreto attuativo dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalla prefata normativa vigenti in materia di gestione delle risorse idriche, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Palermo, cui sono state trasferite tutte le funzioni della Autorità d'Ambito (A.T.O. Palermo 1), già soppressa con l.r. 2/2013, pur tuttavia ancora in liquidazione.

RICHIAMATO integralmente il D.P.REG. 575/GAB del 11.10.2023 con cui questo commissario è stato nominato presso il Comune di Cinisi con il compito di provvedere in via sostitutiva a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione per l'ingresso del Comune stesso nella compagine sociale del Gestore Amap s.p.a. nonché al trasferimento, in concessione d'uso delle infrastrutture idriche, fognarie, depurative e dello acque bianche, per la successiva gestione, all'ATI di Palermo che a propria volta procederà al trasferimento della stessa al Gestore unico medesimo.

VISTO il verbale di insediamento del Commissario presso il Comune di Cinisi del 15 novembre 2023 giusta n. 33610, trasmesso a tutti gli organi istituzionali dell'ente a cura del Segretario Generale giusta nota n. 33679 di pari data.

VISTO Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito d.lgs. 152/2006) che disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII) e segnatamente:

- L'art. 147, comma 1, del Dlgs n. 152/2006, prevede che i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36.
- Il comma 2-bis dell'art. 147 su citato recita testualmente: Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:
 - le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
 - b)** le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.
- Il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del D.lgs. 152/2006, consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.
- Ai sensi dell'art. 142, commi 2 e 3, del D.lgs. 152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a discipli-

nare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'art. 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del D.lgs. 152/2006.

- Il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:
- unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudini, in favore dei centri abitati interessati;
- Unicità di gestione;
- Adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.

DATO ATTO che con D.A. 29/01/2016 dell'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, in dell'attuazione dell'art. 3, comma 1 della L.R. 11/08/2015, n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16/05/2001 e successivo D.P.R.S. n. 16 del 29/09/2002;

VISTO l'art. 149 bis del D.lgs. 152/2006 che individua nel Piano d'Ambito, la cui approvazione competente all'ente di Governo dell'Ambito, lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII e inoltre stabilisce che " l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica".

CONSIDERATO che il comma 3 bis dell'art. 1 bis del D.L. n. 138/2011 prevede, tra l'altro, che le deliberazioni dell'Ente di Governo dell'Ambito sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso " senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali".

VISTE:

- la deliberazione dell'ATI Palermo n. 10 del 26.11.2020 con cui è stata riconosciuta la salvaguardia della gestione del S.I.I. ai comuni dell'ATI Palermo ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis lett. a e b del richiamato Testo unico Ambientale **tra cui non rientra il comune di Cinisi;**
- La deliberazione n. 11 del 30.12.2020 con cui l'assemblea dei sindaci ha adottato il piano d'ambito dell'ATI Palermo;
- La deliberazione dell'ATI Palermo n. 5 del 14.07.2021 con cui l'Assemblea dei Sindaci ha proceduto ad affidare il S.I.I. del proprio ambito al gestore unico AMAP s.p.a., ex art. 149 bis e 172 comma 3 del d.lgs. 152/2016 e della l.r. 19 del 11.08.2015;
- La deliberazione dell'ATI Palermo n. 7 del 14.07.2021 con cui l'assemblea dei sindaci ha approvato la convenzione per la gestione del S.I.I. che regola i rapporti tra ATI palermo e il gestore AMAP s.p.a.:

RICHIAMATE:

- La nota dell'ATI Palermo n. 1081 del 27.07.2022, reiterata con nota 1817 del 29.11.2022, ha diffidato il comune di Cinisi per il mancato trasferimento della gestione del S.I.I. al Gestore Unico d'Ambito, preannunciando, per il caso di persistente inerzia, il ricorso alla richiesta di attivazione dei poteri sostitutivi con commissariamento da parte dell'Assessorato Regionale per l'Energia e i Servizi di P.U.;
- La nota n. 17080 del 3.04.2023 con cui l'Assessorato regionale per l'Energia e i servizi di P.U. – Dipartimento Acqua e Rifiuti, atteso il protrarsi dell'inadempienza del comune di Cinisi in ordine all'adesione al gestore unico ha diffidato l'ente a completare le attività ivi contemplate entro trenta giorni dalla notifica, avvenuta in pari data, pena l'attivazione dell'intervento sostitutivo;
- La nota n. 11353 del 7.04.2023 con cui il comune di Cinisi propone l'attivazione di un tavolo tecnico per la discussione della questione in argomento;
- La nota n. 20651 del 28.04.2023 con cui l'Assessorato, chiarendo che l'attivazione di un tavolo tecnico non avrebbe mutato la determinazione di cui alla precedente diffida, essendo obbligatorio il trasferimento della gestione del S.I.I. come innanzi, reitera l'invito ad adempiere nei termini indicati;
- La successiva nota del comune di Cinisi n. 1335 del 28.04.2023 che reitera la richiesta di discussione;
- La nota n. 22601 del 11.05.2023 acclarata al protocollo dell'ente al n. 14406 in pari data del Servizio 1 – Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito del citato Dipartimento Regionale, nel rifiutare ogni pregressa richiesta diffida ulteriormente e formalmente l'ente “

a porre in essere entro trenta giorni dal ricevimento della stessa ogni adempimento necessario ai fini del trasferimento della gestione del Servizio Idrico integrato al Gestore Unico d'Ambito dell'ATO Palermo", con avviso altresì che trascorso infruttuosamente il termine assegnato con la diffida, il Dipartimento avrebbe inteso proporre intervento sostitutivo per via gerarchica, riservandosi altresì la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria per asserita concretizzazione del reato di rifiuto/omissione di atto di ufficio di cui all'art. 328 del c.p.;

DATO ATTO della deliberazione di Giunta Municipale n. 74 del 19.05.2023 con cui la stessa trasmette al consiglio comunale *“la valutazione dell'adozione degli atti di propria competenza relativi alla consegna delle reti”* e da mandato *“al responsabile del Settore II pro-tempore all'adozione degli atti conseguenti quale mera osservanza della diffida di cui innanzi, inclusa la previsione in bilancio delle necessarie quote azionarie nella ipotesi in cui l'ente dovesse risultare soccombente in giudizio;*

ATTESO che il comune ha perdurato nell'inerzia;

DATO ATTO che a seguito dell'insediamento il commissario ad acta con nota prot. n. 37969 del 19/12/2023 ha richiesto al Responsabile del II Settore “Servizi a Rete “ del Comune di Cinisi, una relazione tecnica sullo stato delle reti, impianti e servizio da valutare ai fini dell'adozione della deliberazione conseguente, nonché al responsabile del settore I – contenzioso a relazionare circa eventuali contenziosi pregressi o tuttora pendenti inerenti il medesimo oggetto.

VISTA e richiamate note di replica del Responsabile del Settore II n. 694 del 05/01/2024;

VISTA la relazione del responsabile del Settore I con cui si evidenzia che sono pendenti due ricorsi differenti, uno avverso l'affidamento ad amap s.pa. da parte dell'ATI Palermo, per cui non v'è alcun provvedimento giurisdizionale adottato, altro avverso il D.preg. di nomina per cui solo con nota del 16 gennaio 2024 è stato comunicato che è stata fissata udienza per la richiesta di sospensiva per il 23 gennaio prossimo;

EVIDENZIATO che ad oggi, penultimo giorno di scadenza del mandato assegnato dal D.P.-Reg. in oggetto, non vi sono motivi ostativi all'adozione degli atti imposti dall'amministrazione regionale e che comunque, in assenza di alcuna proroga richiesta dagli enti competenti, l'atto imposto non potrebbe più essere legittimamente adottato nei termini fissati dal D.P.Reg. 545/GAB.

DATO ATTO altresì della nota del commissario ad acta n. 1303 del 11.01.2024 recante richiesta istruttoria delle deliberazioni necessarie per l'acquisizione delle quote societarie e successiva sottoscrizione, nonché della deliberazione per il passaggio delle reti come innanzi più volte descritto munite dei pareri tecnici necessari, incluso quello dell'OREF ;

PRESO ATTO che:

- rientra nei poteri dell'Amministrazione regionale esercitare i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 172, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, al fine di perseguire l'obiettivo di realizzare l'unitarietà della gestione del servizio.
- Segnatamente va ribadito che l'adempimento dell'obbligo consiste nella cessione delle infrastrutture idriche e la conclusione delle relative operazioni, secondo quanto stabilito, anche e non solo, dall'art. 147, comma 2-ter, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Testo Unico Ambientale.

RILEVATO che gli adempimenti prescritti e inerenti la consegna delle reti al Gestore Unico d'Ambito sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale, al quale è demandata la decisione circa l'affidamento, approvazione dello Statuto societario e acquisto delle quote azionarie secondo le modalità individuate dalle deliberazioni ATI di cui innanzi;

CONSIDERATO, per l'effetto, che ai fini di cui alla superiore diffida, è necessario che l'organo consiliare:

- Approvi lo statuto di AMAP s.p.a.;
- Autorizzi all'acquisizione e sottoscrizione delle necessarie azioni;
- Di approvare la carta del Servizio Idrico Integrato sottoscritta tra l'Assemblea dei Sindaci e l'ATI 1 Palermo del 22.12.2021.
- Approvi l'affidamento della gestione del servizio in parola ad AMAP s.p.a.

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione assunta da questo commissario con i poteri della Giunta Municipale n. 7 del 18.01.2024 con cui si è proceduto al prelevamento dal fondo di riserva ex art. 166 del TUEL per l'importo di euro 12,00 corrispondenti al valore delle azioni di AMAP s.p.a. da sottoscrivere ai fini di cui al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri dei competenti uffici in ordine alla presente proposta, in calce e allegati al presente provvedimento;

VISTI:

- Il D.lgs. 152/2006;
- La l.r. 16/2015 e ss.mm.ii.;

- Il D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (TUSP);
- Il TUEL;
- L'OREEL;
- Lo Statuto;

DELIBERA

DI CEDERE la gestione del Servizio Idrico Integrato e l'affidamento della stessa al Gestore unico d'ambito dell'ATO di Palermo, AMAP s.p.a. di cui alla deliberazione dell'assemblea Territoriale Idrica di Palermo n. 5 del 14/07/2021, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, della L. R. 19/2015 e s.m.i.

1. **DI APPROVARE** lo Statuto della Società AMAP S.p.A. in vigore dal 25.11.2021, formato da 41 articoli, allegato in copia al presente provvedimento.
2. **DI APPROVARE** la convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato già approvata e sottoscritta dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 1 Palermo e dall'AMAP in data 22.11.2021, che definisce gli impegni che la Società AMAP S.p.A. assume verso i propri utenti nella gestione del servizio idrico integrato. Essa fissa principi e criteri per l'erogazione del servizio, fornisce gli indicatori di qualità del servizio e sottolinea l'attenzione alla necessità dell'utenza.
3. **DI AUTORIZZARE** l'acquisizione delle azioni dell'AMAP S.p.A., con sede in Palermo Via Volturmo, 2, Codice Fiscale e Partita IVA 04797200823 – Registro Imprese Palermo n. 53832/1999 – R.E.A. Palermo n. 217770, per un corrispettivo complessivo di € 12,00 (n. 12 azioni x € 1,00) autorizzando il legale rappresentante dell'Ente a procedere alla sottoscrizione delle relative quote sociali.
4. **DI DISPORRE** con il presente atto l'affidamento definitivo del Servizio Idrico Integrato alla stessa AMAP S.p.A., ai sensi dell'art. 4 comma 11 della L.r. n. 19/15 e per la durata stabilita dall'art. 151, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2045.
5. **DI DARE ATTO** che con l'affidamento del S.I.I. in favore dell'AMAP S.p.A. questo Ente provvederà a trasferire alla stessa Azienda le reti e le infrastrutture idriche, fognarie e depurative;
6. **DI DARE MANDATO** ai Competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale di procedere all'espletamento di tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;
7. **DI DARE ATTO** che la spesa scaturente dal presente atto deriva da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e trova copertura finanziaria alla Missione 09 – Programma 04 – Titolo 03 – Macro-aggregato 01 – Capitolo 4000.
8. **DI DICHIARARE** l'atto deliberativo immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

CINISI, 18 GENNAIO 2024

IL COMMISSARIO AD ACTA

DOTT. ARTURO RIPEPE

PARERI

Per quanto riguarda la **regolarità Tecnica**, ai sensi dell'art. 53, comma 1 L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere :

Cinisi li 18/01/2024

A parere del sottoscritto, il Comune di Cinisi possiede i requisiti necessari per la Salvaguardia in forma autorimane prevista dal comma 2-bis, lett. b) dell'art. 147 del D. lgs. n. 152/2006, come già motivato nelle procedure n. prot. n. 34244 del 23-11-2022 e prot. n. 694 del 05-01-2024 e, pertanto

Il Responsabile del Settore II

F.to Ing. Salvatore Zerillo



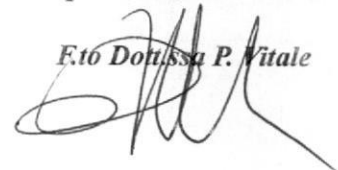
Per quanto riguarda la **regolarità Contabile**, ai sensi dell'art. 53, comma 1 L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., nonché degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere : **favorevole** FATTE SALVE LE DETERMINAZIONI

Cinisi li 18/01/2024

CHE ADATTERANNO I GIUDICI COMPETENTI
SUI CONTENZIOSI PENDENTI

Il Responsabile del Settore V

F.to Dot.ssa P. Vitale



Il Segretario Generale visto il parere di regolarità tecnica non favorevole espresso dal responsabile del Settore II in calce al presente atto rileva la non conformità delle ragioni giuridiche indicate nel predetto parere rispetto alla proposta di deliberazione avente ad oggetto **“adempimenti in ordine al D.P.Reg. n. 575/GAB del 11.10.2023. Adesione alla compagine societaria in AMAP s.p.a. quale gestore unico d’ambito dell’ATI Palermo. Approvazione dello Statuto e carta dei servizi, autorizzazione acquisto quote societarie, affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla società AMAP s.p.a., trasferimento in concessione d’uso delle infrastrutture idriche, fognarie, depurative e dello acque bianche del S.I.I.”.**

Il Responsabile del Settore II ha espresso parere sulla gestione salvaguardata di cui al comma 2-bis lett. b) dell’art. 147 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non valutando che è acclarato agli atti e ribadito dal D.P.Reg. e dall’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di P.U. che il comune di Cinisi **non ha mai ottenuto la gestione salvaguardata. Il parere avrebbe dovuto esprimersi sulla legittimità o meno della cessione delle reti e sulla adesione alla società AMAP s.p.a. ai sensi delle norme tutte richiamate in narrativa.**

Per tutto quanto innanzi si ritiene di dover evidenziare la legittimità della proposta di deliberazione sotto il profilo tecnico in quanto rientra nei poteri dell’Amministrazione regionale esercitare i poteri sostitutivi ai sensi dell’art. 172, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, al fine di perseguire l’obiettivo di realizzare l’unitarietà della gestione del servizio.

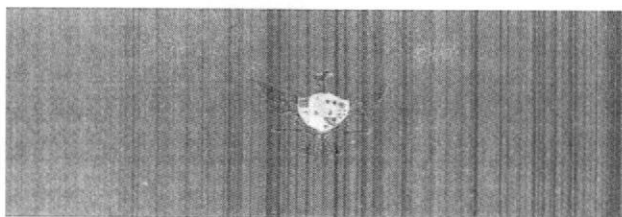
Segnatamente, vieppiù, va ribadito che l’adempimento dell’obbligo consistente nella cessione delle infrastrutture idriche e la conclusione delle relative operazioni che prevedono l’adesione alla compagine societaria AMAP s.p.a. individuata dall’ente di governo quale gestore unico ambientale, secondo quanto stabilito, anche e non solo, dall’art. 147, comma 2-ter, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Testo Unico Ambientale è la necessaria conseguenza dell’esercizio dei poteri sostitutivi dovuti alla assenza di gestione salvaguardata per cui l’ente è obbligato dal D.lgs. 152/2006 a cedere la gestione del S.I.I. al gestore unico d’ambito.

Sono fatti salvi gli effetti eventualmente demolitivi del presente provvedimento prodotti dai giudizi pendenti.

Cinisi, 18 gennaio 2024

Il Segretario Generale

Avv. Maria Giovanna Micalizzi



COMUNE DI CINISI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 3/2024

Oggetto: Gestione del S.I.I. adempimenti in ordine al DP REG. 575/gab del 11/10/2023 adesione alla compagine societaria in AMAP SpA quale gestione unico dell'ambito Palermo. Approvazione dello statuto e carta dei servizi, autorizzazione acquisto quote societarie, affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società AMAP SpA, trasferimento in concessione d'uso delle infrastrutture idriche fognarie, depurative e delle acque bianche del S.I.I..

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di gennaio,

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

nelle persone di:

- Rag. Santo Ferrarello;
- Dott. Livio Giuseppe Anania, assente;
- Dott. Giuseppe Ingoglia

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimersi sulla proposta di deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Collegio riceveva in data odierna la proposta di deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale "**Gestione del S.I.I. adempimenti in ordine al DP REG. 575/gab del 11/10/2023 adesione alla compagine societaria in AMAP SpA quale gestione unico dell'ambito Palermo. Approvazione dello statuto e carta dei servizi, autorizzazione acquisto quote societarie, affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società AMAP SpA, trasferimento in concessione d'uso delle infrastrutture idriche fognarie, depurative e delle acque bianche del S.I.I..**";

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 **C.1 lett b 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni** in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- il parere non favorevole di regolarità tecnica dell' Ing. Zerillo e favorevole contabile espresso dalla Dott.ssa Vitale responsabili dei servizi;

preso atto

di quanto attestato dal Segretario Generale in merito al parere non favorevole di regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole, alla proposta del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale di cui all'oggetto fatti salvi gli esiti delle determinazioni che adotterà il Giudice competente sul contenzioso in corso.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Santo Ferrarello



Giuseppe Ingrassia



Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Arturo Rippepe



IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Mariagiovanna Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.01.2024

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91) ;

Il Segretario Comunale
D.ssa M. Micalizzi

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 e s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 18.01.2024

CINISI Lì 18/01/2024

Il Segretario Comunale

D.ssa M. Micalizzi